





Conviviale del 10 aprile 2013 presso Il royal Garden Hotel di Assago

Soci presenti:

Cinzia, Giulia, Alberto, Luca, Domenico, Lorenzo, Enzo, Luigi e Michele.

Relatore Giorgio Cancelliere

Ospiti Michela Hayer e Simona Dossena.

Conviviale che ha come ospite il dott Giorgio Cancelliere, con relazione incentrata sulle gestioni idriche in Tanzania.

La serata è iniziata con la disanima di varie problematiche rotariane quali: la necessità della votazione per la formazione del nuovo distretto (come richiesta dalla normativa vigente), l'approvazione del finanziamento da parte della RF del progetto Malaika per la riqualificazione del recupero idrico, degli orti e degli arredi interni.

E' stato discusso in merito alla programmazione ed alla copertura finanziaria dello spettacolo teatrale di Magia che Enzo sta organizzando e che sarà approfondito nel consiglio di lunedì.

Il club parteciperà nelle giornate del 20 e 21 aprile alla mostra botanica Ninfeamus di Lainate.





L'orto di Malaika

Africa, energia vitale: dalla terra i frutti della natura per una crescita sana degli adulti di domani.



Ninfeamus Sabato 20 e domenica 21 aprile

dalle 10.00 alle 19.00
Villa Borromeo Visconti Litta

Villa Borromeo Visconti Litta Largo Vittorio Veneto, 12 • Lainate

Mostra fotografica Palazzo del '700 Sala dei baci e Sala del trucco

Esposizione
Cortile Nobile
presso gazebo
Rotary Club Cusago Visconteo



Malaika è una casa-famiglia ad Arusha, in Tanzania, in cui trovano accoglienza i bambini soli o in difficoltà.

www.malaika-childrenfriends.org



Il nostro stand non avrà, come discusso in sede di conviviale, nessun progetto specifico (se non la raccolta fondi per Malaika) ed ospiteremo il Rotary club di Garbagnate che ha un progetto sul territorio di Lainate.

Il club partecipa insieme al Rotary Club di Abbiategrasso ed al Rotaract di Abbiategrasso al concorso SMS riservato ai giovani 14-30 anni sul territorio. Giulia è riuscita ad avere il patrocinio del Comune di Cusago che deve essere pubblicizzata sia sul territorio comunale che tra i giovani della zona.









Giorgio Cancelliere, geologo e professore universitario, si occupa per conto della ONG Oikos di distribuire l'acqua tra le popolazioni delle aree rurali intorno ad Arusha, in Tanzania, dove ha sede la casafamiglia Malaika Children's Home.

Dal 2005 Cancelliere è venuto in contatto con Malaika e l'ha aiutata nel suo assetto iniziale, suggerendo e implementando sistemi di raccolta di acqua piovana e di pannelli solari, e ne segue costantemente lo sviluppo.

E' stato fondamentale il suo supporto nel progetto a favore di Malaika proposto dal Rotary Club Cusago Visconteo in collaborazione con il Rotary Club Arusha, per il quale ha suggerito soluzioni tecniche per la raccolta e la distribuzione di acqua piovana nelle nuove costruzioni. Al fine di seguire la realizzazione del progetto, il prof. Cancelliere invierà a Malaika nell'estate 2013 uno

studente del Master "Gestione delle risorse idriche nella cooperazione internazionale" di cui è Direttore.

Nella serata del 10 aprile 2013, Cancelliere informa i soci del Rotary Club Cusago e gli ospiti presenti delle necessità di Malaika e più in generale della situazione idrica nella zona di Arusha.

La raccolta e la distribuzione di acqua su questo territorio deve tener conto del forte limite causato dalla presenza del vulcano Monte Meru, che rende le acque cariche di arsenico e di fluoro fino a 100 volte oltre il limite consentito, causando a chi le beve non soltanto una colorazione nera dei denti ma anche gravi problemi di disfunzione ossea. Il fluoro attacca infatti il carbonato di calcio contenuto nei denti e nelle ossa indebolendoli.

Il tentativo di scavare un pozzo anche profondo a Malaika non ha dato frutti in quanto il terreno è poroso e vulcanico e le falde sono incanalate da torrenti sotterranei.

Malaika potrebbe quindi risolvere il problema idrico collegandosi con l'acquedotto che passa a soli 2,5 km, ottenendo acqua proveniente da 350 metri di profondità e quindi non inquinata da fluoro e arsenico. La richiesta di collegamento è stata presentata alle autorità locali con l'aiuto di Giorgio Cancelliere, ma in attesa di sapere se la pratica andrà a buon fine occorre aumentare l'acqua a disposizione della casa-famiglia, per tenere il passo con l'aumento delle esigenze.

Attualmente nella struttura centrale è previsto un sistema di raccolta dalle grondaie di acqua piovana, che con il nuovo progetto Rotary viene esteso alla







nuova costruzione appena realizzata. L'acqua verrà convogliata in una cisterna sotterranea e utilizzata per lavare e per irrigare con un sistema goccia a goccia: non è invece possibile utilizzarla per bere in quanto l'acqua piovana non è potabile perché priva di minerali.

Per abitudine culturale e non sprecare l'acqua in Africa il consumo per persona di acqua è di soli 20-25 litri al giorno, dieci volte inferiore a quello europeo, per cui il fabbisogno giornaliero a Malaika non supera i 1500 litri al giorno.

Cancelliere illustra quindi con immagini diverse realizzazioni di Oikos per portare acqua nel territori di Arusha, dove la popolazione vive con meno di due dollari al giorno: ad esempio la costruzione di una diga in terra per la raccolta di acqua, da depurare con pastiglie di cloro distribuite alla popolazione, e da gestire poi opportunamente visto l'arrivo in massa di animali per abbeverarsi.

Oikos insegna anche a utilizzare anche filtri per ridurre la concentrazione di fluoro nell'acqua, usando ossa di mucca macinate e scaldate fino a 600 gradi: un filtro per uso familiare costa 18 dollari.

Per incanalare e utilizzare l'acqua dei fiumi sotterranei (wadi) vengono inseriti tubi drenanti; le pietre sui torrenti vengono ingabbiate con reti metalliche per trattenerle durante le precipitazioni molto abbondanti nella stagione delle piogge.

Un altro esempio di intervento riguarda l'irrigazione goccia a goccia, con serbatoi in plastica e tubi con fori a intervalli regolari, simile a quella prevista per Malaika, che consentono di implementare coltivazioni a basso consumo d'acqua.

Anche la costruzione di "Ecosan", latrine a secco, è particolarmente utile per ottenere concime da usare però soltanto per frutta e fiori e non per gli ortaggi.

Tutte queste opere, finanziate a Oikos da un solo donatore privato, vengono eseguite a mano direttamente dalla popolazione, che non viene pagata ma viene coinvolta in tutti i processi, in modo che si renda conto che quanto realizzato resterà come suo possesso diretto e non è qualcosa di estraneo arrivato dal mondo esterno.

Utilizzare mano d'opera locale è reso più semplice dall'abitudine nei villaggi ad avere due "giornate comunitarie" a settimana da dedicare alla comunità.

La costruzione di acquedotti, che portano ai villaggi acqua proveniente dalle tre sole sorgenti non inquinate dal fluoro evita le molte malattie causate dall'acqua sporca e consente alle donne di attingere l'acqua nello stesso villaggio a un centinaio di metri da casa anziché compiere estenuanti percorsi a piedi fino a cinque ore ogni giorno.

Si perde però in questo modo la funzione socializzante di camminare insieme: Oikos ha pensato quindi di costruire lavatoi comuni con grandi vasche, attorno a cui si ricrea l'abitudine di stare insieme. La spesa a famiglia per avere l'acqua vicino a casa è di 6 euro all'anno.

Il vero problema per Oikos è comunicare con le persone, informarle e convincerle della necessità degli interventi. Risulta indispensabile spiegare alla popolazione la manutenzione delle strutture per poterle preservare nel tempo, e ancora più basilare prevenire i conflitti per la distribuzione dell'acqua tramite una gestione corretta di questo prezioso bene.







Che siano ingegneri o antropologi o provengano da altri ambiti, gli esperti di Oikos sanno di avere come scopo primario quello di prevenire che le migliaia di persone a cui portano il l'acqua non arrivino a litigare per spartirsela.

Alla fine della relazione le domande di rito con la consegna al relatore del libro rotariano: Organizziamo cene.



Soci che si divertono alla conviviale



La tavolata durante la serata



Il relatore durante la conferenza



Il presidente mostra il gagliardetto del club









Cancelliere Giorgio dopo ricevuto aver gagliardetto











Michele prima della relazione



La relazione



Consegna del libro: ci piace organizzare cene



Viene fatta firmare la richiesta RF al presidente incoming









Il pubblico ascolta attento

Lunedì 22 aprile – conviviale e probabile assemblea per delibere in merito al nuovo distretto

Martedì 7 maggio – cena in interclub presso Amico Campus a Mortara

Lunedì 13 maggio – consiglio e consiglio futuro come stato del club

Lunedì 20 maggio – conviviale

Lunedì 24 giugno passaggio delle consegne tra Michele e Lorenzo

30 giugno – passaggio al nuovo distretto 2041



Michele illustra a Giorgio Cancelliere il libro di ricette

Programmi futuri

Lunedì 15 aprile – consiglio direttivo allargato ai soci

Sabato 20 e domenica 21 aprile partecipazione a Ninfeamus